

**MODULO 2**

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup>  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) Albergo Luisa

nato/a a    il   

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

**P.O. di direzione – Responsabile Centro Impiego di Carpi (MO)**

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
 - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:  
 - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
 - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
 - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
 - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### C) Assenza vincoli di parentela

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
 oppure  
 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
 (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

Carpi lì\_27/12/2023\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ Luisa Albergo\_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) ARMU221 STEFANO  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):  
P. O. DI DIREZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN GIORGIO SIR  
con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure  
 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

oppure:  Firma autografa

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) BALBONI FRANCESCA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):  
SUPPORTO AMMINISTRATIVO AREA NORD

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa sindacata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_



## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

### Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

#### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (cognome e nome) BALDISSERA MONICA

nato/a [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare): PO DIREZIONE CPI FAENZA

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

2 "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) BALLARDINI STEFANIA

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*): //

*oppure:*

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

**PO Collocamento Mirato Ambito Territoriale di Ravenna**

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 27/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*



<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta **BASILICO LUCIA**

Nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): Posizione Organizzativa presso il Centro per l'Impiego di San Giovanni in Persiceto con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

La sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data 02/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ Lucia Basilico \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) Davide Battini  
nato/a a [REDACTED] il [REDACTED],

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): di direzione Ufficio per il Collocamento Mirato di reggio emilia Ambito Centro 2 con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Davide Battini

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)

la sottoscritta BENINI CLAUDIA, nata [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI DIREZIONE DEL CPI DI CESENA, con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa sindacata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stata (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

la sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente

**oppure:**  Firma autografa

<sup>2</sup> *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) Borgognoni Federica

nato/a a [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): Responsabile CPI Alto Reno Terme

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Federica Borgognoni

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome ALESSANDRA BURNELLI*

nato/a a [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

EQ "CPI Bologna";

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

---

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 28.12.23

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

*oppure:*  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a CALZI RAMONA nata a [REDACTED] il [REDACTED],

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): INCARICATA E.Q. DI DIREZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI FIDENZA

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*). Data

09/07/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> RAMONA CALZI

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



**MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professionali di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)**

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*)CARETTI MARUZIZIO , con riferimento all'incarico di RESPONSABILE SERVIZIO SICUREZZA E LOGISTICA presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

**DICHIARO**

- di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**; (*Nota 1*)
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013**;
- di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3**, del D.lgs. n. 39/2013. (vedi *Nota 2*);
- che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.lgs. n. 39/2013). (vedi *Nota 3*);
- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);  
oppure in alternativa al punto precedente
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_ (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

**MODULO 2**

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) CAVANI SILVIA \_\_\_\_\_

nato/a a [REDACTED] \_\_\_\_\_ il [REDACTED] \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

***oppure:***

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

**Responsabile del Centro per l'Impiego di Sassuolo** \_\_\_\_\_

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Silvia Cavani \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta (*cognome e nome*) CELATI ANTONELLA

nata a [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): DIREZIONE CM FERRRA conferito con Atto del Dirigente n. 1486 del 20/12/2021 con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omisione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

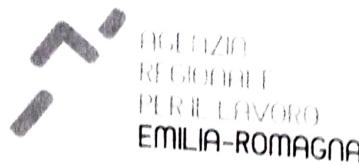
**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

Firma autografa \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvendimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) GENCI EMANUELA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):  
COLLEGAMENTO MIRATO RIMINI  
con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvendimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

### B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);

- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);

- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);

- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

### C) Assenza vincoli di parentela

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.**

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione: Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità. Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).  
Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_



Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.  
(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

MODULO 2

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (cognome e nome) CERE' KATIA

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare): Centro per l'Impiego di San Lazzaro di Savena con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura

provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Katia Cerè

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> *Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

**MODULO 2**

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
**(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta CHIESURA ANTONELLA

nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): *RESPONSABILE CENTRO IMPIEGO DI PAVULLO NEL FRIGNANO* con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
 - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:  
 - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
 - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
 - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
 - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
 oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
 (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

Data 02/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> ANTONELLA CHIESURA

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) **CORRADINI GIANNA**  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): **TITOLARE DI INCARICO DI E.Q. DI DIREZIONE DELL'UFFICIO PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DI PIACENZA** con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa; presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure  
 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -  
<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data **09/07/2024**

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

**MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professionali di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)**

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)**

Io sottoscritta (*cognome e nome*) DE GIUSEPPE ANNA, con riferimento all'incarico di ELEVATA QUALIFICAZIONE – AREA TRATTAMENTO GIURIDICO E ASSUNZIONI \_\_\_\_\_

presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

**DICHIARO**

- di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**; (*Nota 1*)
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013**;
- di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3**, del D.lgs. n. 39/2013. (*vedi Nota 2*);
- che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013). (*vedi Nota 3*);
- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);

oppure in alternativa al punto precedente

- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_ (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Data 7/2/2024

ANNA DE GIUSEPPE  
Firmato digitalmente

**Nota 1.**

Per *"enti di diritto privato regolati o finanziati"*, si intendono, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d, del D.lgs. n. 39/2013: *"le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:*

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta DI PAOLA ROSA

nata a [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): P.O. DIREZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONTECCHIO EMILIA con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
  - che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data 02/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> DI PAOLA ROSA

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_



## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) FAVA BARBARA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): RESPONSABILE CENTRO IMPIEGO  
DI VIGNOLA con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;  
presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
  - che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001)

(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 03/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ BARBARA FAVA \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup>  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

la sottoscritta Ghelfi Andra, nata a [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): *Direzione Cpi di Minerbio*

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

la sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_ 28/12/2023 \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ Ghelfi Andra \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup>  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) \_\_\_\_\_ Giansoldati Patrizia \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

\_\_\_\_\_ Centro Impiego Reggio Emilia \_\_\_\_\_ con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Patrizia Giansoldati \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) GIGLIOLI ADA

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): RESPONSABILE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MODENA

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;

- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);

-che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);

- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 02/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> ADA GIGLIOLI

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta GIGLI DANIELA

Nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

RESPONSABILE CENTRO IMPIEGO CASTELNOVO NE' MONTI (RE)

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stata (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

la sottoscritta, infine,

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 02/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> GIGLI DANIELA

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



r emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 09/07/2024.0252417.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Guarenghi Lorenzo

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto (*cognome e nome*) GUARENIGHI LORENZO

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

***oppure:***

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): \_\_\_\_\_ di Elevata Qualificazione di Direzione dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di Parma \_\_\_\_\_ con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa; presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il sottoscritto, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Data 9/7/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup>**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritta: GUIETTI PAOLA

Nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.):

P.O. Direzione Centro Impiego Basso Ferrarese (Codigoro), con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;  
presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa sindacata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*



<sup>4</sup> per "Incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ' (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritta (cognome e nome) LANZONI ANNA MARIA nata a [REDACTED]  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

*oppure:*

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):

*RESPONSABILE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE "SUPPORTO DIRIGENTE TERRITORIALE AREA NORD"*

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

La sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 30/10/24

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

**oppure:**  Firma autografa

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

**MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professionali di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)**

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) ALESSANDRO MATTI , con riferimento all'incarico di EQ AFFARI GENERALI \_\_\_\_\_

presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

**DICHIARO**

- di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**; (*Nota 1*)
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3**, del D.lgs. n. 39/2013. (*vedi Nota 2*);
- che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.lgs. n. 39/2013). (*vedi Nota 3*);
- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);  
- oppure in alternativa al punto precedente  
 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_ (specificare nome e cognome e tipo di vincole)

Data 13/02/2024

Alessandro Matti  
Firmato digitalmente

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) **MILANDRI MAURIZIO**

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): **P.O. Centro per l'Impiego di IMOLA (BO)** con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data **02 Gennaio 2024**

Firmato digitalmente<sup>3</sup> *Maurizio Milandri*

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup> (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) MORRI MARCO

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):  
DEL CPI DI RIMINI

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (non oggetto di pubblicazione).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

oppure:  Firma autografa



Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_



<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta MOSENA FRANCESCA \_\_\_\_\_

nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.):

DIREZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO DI CORREGGIO

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

La sottoscritta, infine,

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 02/01/2024 \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Mosena Francesca \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvendimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
**(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (cognome e nome) NAPPA Rita

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

*oppure:*

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare): PO Collocamento Mirato di Forlì-Cesena con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

## CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

## DICHIARO

#### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altri; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) NIGRO DANIELA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

*oppure:*

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):  
RESPONSABILE CENTRO IMPIEGO DI MIRANDOLA

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 01-01-24

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvendimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA'**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscrivo/a (cognome e nome) ORIOLI DOMENICA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

*oppure:*

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare): DI DIREZIONE DEL CENTRO PER L'IMPRESA DI FORMAZIONE  
con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

## CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

## DICHIARO

#### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (N.B. *dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (N.B. *dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### C) Assenza vincoli di parentela

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

la sottoscritto/a, infine,

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 29/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

oppure:  Firma autografa

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup>**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritta PELLINGHELLI CHIARA nata a [REDACTED] il [REDACTED], con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): Elevata Qualificazione - Direzione del Centro per l'Impiego di Langhirano

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna; valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto



nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>1</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);

- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);

- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);

- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_ (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

La sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 09/07/2024

Firmato digitalmente<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>2</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.



Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ'** (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) Perdicaro Giuseppe

Nato a [REDACTED] il [REDACTED], con riferimento al seguente incarico dirigenziale

(*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): *Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l'Impiego di Borgo Val Di Taro (PR)* con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa; presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il sottoscritto, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).



331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> *“Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate”* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

Data \_09/07/2024 \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) PONTIROLI ALESSANDRA  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): \_\_\_\_\_ SUPPORTO AL DIRIGENTE AREA CENTRO 2 \_\_\_\_\_ con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;  
presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
  - che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

2 "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data 21/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ Alessandra Pontiroli \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) **Presti Giuseppe** \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*): \_\_\_\_\_  
**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): **Direzione del Collocamento mirato di Modena** con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

---

nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data 27/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Giuseppe Presti

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ'**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (co nome e nome) RAYMOND LARIVI  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

EQ TITOLARIO DI EQ DI DIREZIONE - CPI Riccione

oppure:

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (non oggetto di pubblicazione).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>1</sup>

oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta **Ramondo Lucia**

**nata a** [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.):

**P.O. di Direzione del Centro per l'Impiego di Zola Predosa (BO)**

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

---

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



La sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 08/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) \_\_\_\_\_ Rodolfi Rocco \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con  
riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): \_\_\_\_ Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l'Impiego di Parma \_\_\_\_\_ con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa; presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo <sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Data 09/07/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) ROMANO CLAUDIA

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*): \_\_\_\_\_

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): \_\_\_\_\_ **DIREZIONE**  
**UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO DI BOLOGNA** \_\_\_\_\_ con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

### **Allegato (DA NON PUBBLICARE E CONSERVARE AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO)**

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritta (cognome e nome) RITA SACCANI \_\_\_\_\_  
nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (specificare):

P.O. di Direzione del Centro per l'Impiego di Guastalla (RE) \_\_\_\_\_  
con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;  
presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);
  - oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 28/12/2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Rita Saccani \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup> (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) Savorani Maddalena

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

***oppure:***

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

**Responsabile CPI di Lugo** con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 22/12/23

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ 1 \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*



<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

**MODULO 2**

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta Scandellari Eugenia

nata a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): responsabile del Centro per l'impiego di Castelfranco Emilia con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindidata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

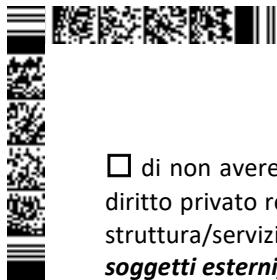
sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

La sottoscritta, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 08/01/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> Eugenia Scandellari

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> *Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



r emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 09/07/2024.0252402.E  
Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

### **Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) \_\_\_\_\_ ELENA SERENA \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

\_\_\_\_/\_\_\_\_

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): TITOLARE DI INCARICO DI E. Q. DI DIREZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI FIORENZUOLA (PC) \_\_\_\_\_

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 9 luglio 2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

**MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professionali di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)****COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) SERRA TAMARA,  
con riferimento all'incarico di EQ con delega di funzioni dirigenziali "**TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE**"

presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190*"

**DICHIARO**

- ✓ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**; (*Nota 1*)
- ✓ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013**;
- ✓ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3**, del D.lgs. n. 39/2013. (*vedi Nota 2*);
- ✓ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.lgs. n. 39/2013). (*vedi Nota 3*);
- ✓ che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);

oppure in alternativa al punto precedente

- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_ (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

### **DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ<sup>1</sup> (d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) SPAGGIARI MARIA ALDA

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): Direzione CPI di Scandiano

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### **CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### **DICHIARO**

##### **A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure
- che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

---

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data: 28 dicembre 2023

Firmato digitalmente<sup>3</sup> *Maria Alda Spaggiari*

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(*timbro e firma del dipendente addetto*) \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

### DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) **STOPPA VALENTINA**

nato/a a [REDACTED]

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

**oppure:**

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) : **DIREZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA** con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

#### DICHIARO

##### A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo



- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):
  - **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

- di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);
- di non ricoprire le seguenti cariche:
  - Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
  - componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
  - componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
  - presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

- che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) TASSINARI SARA

nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*): PO DIREZIONE CPI ALTO FERRARESE

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) *(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione)*;

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) *(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione)*;

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ**  
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) TÈ RENZI CRISTINA  
nato/a a [REDACTED] il [REDACTED],  
con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

*oppure:*

con P.O. DI DIRETTORE CPI FERRARA riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup>Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

oppure:  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*



<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

<sup>4</sup> per "incarichi e cariche" si intendono cariche di presidente o componente di consiglio di amministrazione, di amministratore delegato o assimilabili, incarichi di dirigente, incarichi di consulenza non occasionale.

## MODULO 2



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritta Verni Roberta nata a [REDACTED] il [REDACTED],

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.): Direzione Centro per l'Impiego di Castel San Giovanni con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla

struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 09/07/204

<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

Firmato digitalmente<sup>3</sup>

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

*(timbro e firma del dipendente addetto)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

## MODULO 2



**Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvidenziali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).**

**Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico**

**DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ  
(d.lgs. n. 39 del 2013)**

Io sottoscritto (*cognome e nome*) VILLA DAVIDE

nato a [REDACTED] il [REDACTED],

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (*specificare*):

E.Q. Direzione Centro per l'Impiego di Piacenza

**oppure:** con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) (*specificare*):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvidenziale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARO**

**A) Assenza cause di inconferibilità**

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale<sup>1</sup> (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

<sup>1</sup> Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore;



di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) (**N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione**);

di non essere stato (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):  
- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

#### **B) Assenza cause di incompatibilità<sup>2</sup>**

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);  di non ricoprire le seguenti cariche:  
- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);  
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);  
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);  
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

#### **C) Assenza vincoli di parentela**

che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);  
oppure  
 che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) \_\_\_\_\_  
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il sottoscritto, infine,

**SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 -  
<sup>2</sup> "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)



Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifugo di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifugo o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**ATTESTA** la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data 09/07/2024

Firmato digitalmente<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

**oppure:**  Firma autografa \_\_\_\_\_

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.